

Lampada ai miei passi

**Foglietto delle parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole
a cura del gruppo giovanissimi**

22 Aprile 2018

IV DOMENICA DI PASQUA

Anno I – n.13

Gesù dopo la resurrezione continua a donarci la pace



Gesù è il dono del Padre. Chi è veramente Gesù? Niente come l'antitesi tra il Buon Pastore e il mercenario ce lo fa capire. In cosa si differenziano radicalmente le due figure? Non certo per il ruolo che, all'apparenza, sembra il medesimo. Li oppone e li divide la natura intima del rapporto con le pecore: la non appartenenza per il mercenario e l'appartenenza per il pastore. Se le pecore non ti appartengono te ne vai quando arriva il lupo e le lasci alla sua mercé. Se sei un mercenario non t'importa delle pecore e non ti importa perché non le conosci. Non le conosci "per esperienza", non le conosci per amore: esse non sono tue. E da che cosa si vede se sono tue? Che dai la vita per loro. Gesù dà la vita per noi. È lui che ce la dà, tiene a precisare, nessuno gliela toglie. Lui, solo lui, ha il potere di offrire la sua vita e di riprenderla di nuovo. In questo sta la sua autorevolezza, nel potere dell'impotenza, a cui Dio nella morte si è volontariamente esposto. Gli uomini possono seguire Gesù solo in forza di questa sua autorevolezza. Per essa ne conoscono la voce, subiscono il fascino della sua Presenza, si dispongono alla sequela. Solo nel vivere questa appartenenza il cristiano diventa a sua volta autorevole, cioè capace di incontrare l'altro, di amarlo e di dar la sua vita per lui. L'appartenenza fa essere eco fragile e tenace della sua Presenza e suscita la nostalgia di poterlo incontrare.

Oggi Gesù attraverso la parola ci invita a saper riconoscere la sua voce e non ascoltare quella del mercenario. Ti preghiamo Signore per noi e per i nostri ragazzi delle comunità, di aprire i nostri cuori e saper riconoscere la tua voce e capire la chiamata che tu fai a ciascuno di noi.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura At 4,8-12

In nessun altro c'è salvezza

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro:

«Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 117

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre

Seconda lettura 1Gv 3,1-2
Vedremo Dio così come egli è

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Canto al Vangelo (Gv 10,14)

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

Alleluia.

Vangelo Lc 24,35-48

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. importa delle pecore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parrocchie di Collazzone, Collepepe, Gaglietole

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

DOMENICA 22 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore quarta settimana <i>Traslazione delle reliquie del beato Simone da Collazzone</i>	bianco	10.00 – Collazzone: S. MESSA 11.30 – Collepepe: S. MESSA 18.00 – Collazzone, Abbazia S. Lorenzo: Accoglienza reliquie del beato Simone, celebrazione stazionale, processione alla chiesa parrocchiale, Vespri solenni, canto del <i>Te Deum</i> alla presenza di mons. Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia; a seguire (19.30 ca.) apericena in piazza
LUNEDÌ 23 APRILE Liturgia delle ore quarta settimana	bianco	18.30 – Gaglietole, Mad. del Puglia: S. MESSA
MARTEDÌ 24 APRILE Liturgia delle ore propria beato Simone da Collazzone – Solemnità	bianco	21.00 – Collazzone: S. MESSA in onore del beato Simone da Collazzone, presieduta dal nostro vescovo mons. Benedetto Tuzia e Processione per le vie del paese
MERCOLEDÌ 25 APRILE Liturgia delle ore propria S. Marco evangelista – festa	rosso	7.30 – Collepepe: Lodi Mattutine e S. MESSA
GIOVEDÌ 26 APRILE Liturgia delle ore quarta settimana	bianco	21.00 – Gaglietole: S. MESSA , Adorazione Eucaristica e Confessioni; alle 22.15 Compieta e Reposizione Eucaristica
VENERDÌ 27 APRILE Liturgia delle ore quarta settimana	bianco	18.30 – Collazzone: S. MESSA
SABATO 28 APRILE Liturgia delle ore quarta settimana	bianco	10.00 – Casa di Riposo «Il Monastero»: S. MESSA 18.30 – Gaglietole: S. MESSA
DOMENICA 29 APRILE V DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore prima settimana	bianco	10.00 – Collepepe: S. MESSA 11.30 – Collazzone: S. MESSA e PRIME COMUNIONI 18.30 – Collepepe: S. MESSA

AVVISI

➤ **Peregrinatio Mariæ:** dal 01 Maggio inizierà il Rosario peregrinante per le case con la statua della Madonna di Fatima. Prendere visione del programma dettagliato.

RECAPITI SACERDOTI:

don Andrea Rossi (parroco):
348 914 2838
don.andrearossi@tiscali.it

don Lorenzo Romagna (vice-parroco):
347 787 5125
lorenzo.romagna@gmail.com



SITO INTERNET:

www.parrocchietrecolli.it

EMAIL:

parrocchietrecolli@gmail.com



@Parrocchietrecolli